

SCHEDA INFORMATIVA :

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di valorizzazione del sistema museale piemontese

TITOLARITÀ
Regione Piemonte

Oggetto del bando – Finalità

Il bando è finalizzato a sostenere e valorizzare il sistema museale piemontese, promuovendo interventi strutturali e di allestimento volti a migliorare la qualità, la sicurezza, l'accessibilità e la sostenibilità dei musei presenti sul territorio regionale.

L'obiettivo è rafforzare il ruolo dei musei come presidi culturali permanenti, favorendo:

- la tutela e la conservazione del patrimonio culturale;
- l'abbattimento delle barriere fisiche e cognitive alla fruizione;
- l'adeguamento alle normative vigenti (sicurezza, accessibilità, standard museali);
- l'innovazione tecnologica e l'integrazione con il territorio e i sistemi culturali locali.

Chi può partecipare

I soggetti pubblici e privati che intendono presentare istanza di assegnazione del contributo ai sensi del presente avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Essere soggetti ammissibili ai sensi della L.r. 11/2018:

- enti locali singoli o associati;
- pubbliche amministrazioni non statali;
- istituzioni culturali e formative;
- enti e istituzioni religiose;
- associazioni e fondazioni;
- altri enti che operano senza fini di lucro che abbiano la proprietà o la gestione di un museo.

Cosa finanzia

Il bando finanzia progetti per musei situati in Piemonte, focalizzati su interventi edilizi, di conservazione, adeguamento e allestimento, con particolare riguardo all'accessibilità e alla sicurezza. Sono ammissibili le seguenti spese in conto capitale:

- Interventi sulle sedi museali: rinnovo delle infrastrutture tecnologiche per la conservazione, esposizione, accessibilità e sicurezza, miglioramento degli spazi, impianti di illuminazione, arredi per il pubblico, conservazione del patrimonio e fruizione dei servizi.
- Miglioramento e ampliamento dei percorsi espositivi e dei servizi di accoglienza: inclusi sistemi di prenotazione, aggiornamento tecnologico degli apparati didascalici/informativi e strumenti comunicativi (sito web, filodiffusione) per facilitare la fruibilità dei contenuti.
- Interventi sugli spazi non espositivi destinati al pubblico: accoglienza, sale di studio, aule didattiche, laboratori, per migliorare l'orientamento e l'accoglienza, anche tramite progettazione partecipata e strumenti di interpretazione per la fruizione integrata dei servizi culturali territoriali.

Le spese devono riferirsi all'organizzazione e realizzazione degli interventi nel periodo 15 luglio 2025 - 31 dicembre 2026, essere coerenti con l'oggetto del finanziamento, documentabili e tracciabili. L'IVA è ammisible solo se non recuperabile. Tutte le fatture devono riportare il CUP assegnato; per documenti emessi prima del CUP è richiesta un'autocertificazione di riconducibilità. Pagamenti devono essere tracciabili (strumento bancario/postale) e documentati con estratti conto e ricevute. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Chi può partecipare

Possono presentare domanda i soggetti pubblici e privati ammissibili ai sensi della L.r. 11/2018 che abbiano la proprietà o la gestione di un museo con sede in Piemonte. In particolare:

- Enti locali singoli o associati
- Pubbliche amministrazioni non statali
- Istituzioni culturali e formative
- Enti e istituzioni religiose
- Associazioni e fondazioni
- Altri enti che operano senza fini di lucro

Ulteriori requisiti formali del beneficiario:

- Essere soggetto legalmente costituito
- Essere in possesso di codice fiscale o partita IVA
- Non avere obblighi di restituzione verso Finpiemonte o Regione Piemonte derivanti da agevolazioni/contributi precedentemente concessi
- Garantire un cofinanziamento minimo del 20% delle spese previste
- Presentare una sola istanza di contributo
- (per i soli enti locali) Essere iscritto al "portale delle rilevazioni contabili" (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/portale-delle-rilevazioni-degli-enti-locali-accesso-per-compilatore>)

Requisiti territoriali:

- Sede legale dei richiedenti e musei deve essere in Piemonte
- Per strutture nazionali è ammessa una sezione operativa in Piemonte
- Musei con più sezioni/sedi sono considerati un unico istituto
-

Soggetti esclusi:

- Ecomusei
- Società di mutuo soccorso
- Istituti storici della Resistenza in Piemonte e Archivio nazionale cinematografico della Resistenza in Torino
- Luoghi della lotta di liberazione in Piemonte
- Musei statali
- Musei di proprietà di privati cittadini e/o imprese
- Musei con partecipazione economica della Regione Piemonte
-

Importi

La dotazione complessiva è di €3.100.000,00 per il biennio 2025-2026, suddivisa come segue:

- €1.860.000,00 (60%) destinati a soggetti privati (associazioni, enti non lucrativi, ecc.).
- €1.240.000,00 (40%) destinati a soggetti pubblici.

L'aiuto consiste in contributi a fondo perduto fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili del progetto. Gli importi per singola domanda variano da un minimo di €5.000,00 a un massimo di €40.000,00.

L'erogazione prevede un anticipo del 50% all'avvio dei lavori/interventi (su richiesta tramite piattaforma) e il saldo del 50% a conclusione, previa rendicontazione approvata. È necessario rispettare la proporzione di contribuzione (max 80%) in sede di rendicontazione.

PER INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni consultare il sito:

<https://bandi.regionepiemonte.it/contributifinanziamenti/avviso-pubblico-il-finanziamento-di-progetti-di-valorizzazione-del-sistema> oppure contattare l'indirizzo e-mail: bandicst@ciesseti.eu